

**BEATA VERGINE MARIA
MADRE DELLE GRAZIE
O DI MONTENERO
PATRONA PRINCIPALE
DELLA TOSCANA**

15 maggio - festa



Tra le tante immagini della Vergine esistenti in Toscana, è celebre quella orientale già fino dal secolo XIV trasferita nei pressi dell' Ardenza vicino a Livorno e tenuta in grande venerazione da folle di fedeli ancora ai nostri giorni, nel santuario eretto sopra la collina di Montenero proclamato basilica minore da Pio VII nel 1818. L'immagine fu incoronata durante il pontificato di Alessandro VIII, mentre Pio IX istituì la relativa celebrazione liturgica annuale col titolo di «Madre delle Grazie». Assecondando poi l'unanime richiesta dell'Episcopato Toscano, Pio XII, il 15 maggio 1947, proclamò la «Beata Maria Vergine delle Grazie, chiamata comunemente Madonna di Montenero, Patrona principale di tutta la Toscana»; e la Sede Apostolica, il 5 maggio 1975, ne approvò per tutte le chiese di Toscana il nuovo «proprio» regionale per la Messa e la Liturgia delle Ore.

ANTIFONA D'INGRESSO

Eb 4, 16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia,
per ricevere misericordia e trovare conforto
ed essere aiutati al momento opportuno, alleluia.

COLLETTA

O Dio, fortezza di chi spera in te,
ascolta benigno le nostre invocazioni
ed effondi su tutti noi i tesori delle tue grazie,
perché partecipando alla gioiosa celebrazione
della beata Vergine Maria, nostra Madre,
da lei protetti e custoditi
nella fedeltà ai tuoi comandamenti,
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure, particolarmente nelle Messe votive:

>>>

O Dio, con misterioso disegno della tua provvidenza
tu hai voluto dare al mondo l'Autore della grazia
per mezzo della beata Vergine Maria,
da te associata al mistero dell'umana redenzione;
ti supplichiamo:
ci ottenga lei abbondante grazia
e ci guidi alla salvezza eterna,
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA *(Nel tempo pasquale)*
Erano concordi nella preghiera con Maria.

At 1, 12-14

Dagli Atti degli Apostoli

(Dopo che Gesù fu assunto in cielo), gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

Oppure:

PRIMA LETTURA *(Nel tempo pasquale) Ap 21, 1-5*
Vidi la nuova Gerusalemme pronta come una sposa.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro

ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il "Dio-con-loro".

E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;

non ci sarà più la morte,

né lutto, né lamento, né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

Come potrei resistere nel vedere la morte e la distruzione del mio popolo?

Dal libro di Ester

Ester parlò di nuovo alla presenza del re, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Amàn l'Agaghita e l'attuazione dei piani che aveva preparato contro i Giudei. Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; Ester si alzò, rimase in piedi davanti al re e disse : «Se così piace al re, se io ho trovato grazia ai suoi occhi, se la cosa gli par giusta e se io gli sono gradata, si scriva per revocare i documenti scritti, macchinazione di Amàn figlio di Hammedàta, l'Agaghita, in cui si ordina di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re. Perché come potrei io resistere al vedere la sventura che colpirebbe il mio popolo? Come potrei resistere al vedere la distruzione della mia stirpe?». Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il Giudeo : «Ecco, ho dato a Ester la casa di Amàn e questi è stato impiccato al palo, perché aveva voluto stendere la mani sui Giudei. Scrivete dunque come vi parrà meglio, nel nome del re, e sigillate con l'anello reale, perché ciò che è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale è irrevocabile».

Per i Giudei vi fu dunque luce, letizia, esultanza, onore. In ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi fu per i Giudei gioia ed esultanza, banchetti e feste.

Parola di Dio.

Oppure:

Maria sede della Sapienza.

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio:

«Ora, figli, ascoltate mi:

Beati quelli che seguono le mie vie!

Ascoltate l'esortazione e siate saggi:
non trascuratela!

Beato l'uomo che mi ascolta,
vegliando ogni giorno alle mie porte,
per custodire attentamente la soglia.

Infatti chi trova me, trova la vita,
e ottiene favore dal Signore;
ma chi pecca contro di me, danneggia se stesso.
Quanti mi odiano, amano la morte».

Parola di Dio.

R/ *Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.*

Oppure:

R/ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio Altissimo
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il cielo e la terra.

R/

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore.

R/

Il Signore dà esito felice alla tua opera,
a tua perenne esaltazione.
Con prontezza tu hai esposto la vita
per sollevare il tuo popolo
dall'umiliazione e dall'abbattimento.

R/

SECONDA LETTURA *(Qualora si celebri come solennità)*

Gal 4, 4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

cfr. Lc 1,45

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R/ *Alleluia.*

Beata colei che ha creduto.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo, Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce : «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore».

Parola del Signore.

Oppure :

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria,
Madre di grazia e Regina di misericordia:
da te è nato il Cristo,
nostro Mediatore e Salvatore.

R/ Alleluia.

C'era la madre di Gesù.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, riuniti per celebrare la sempre vergine Madre di Dio che, associata all'opera redentrice di Cristo Mediatore, divenne per noi Madre di ogni grazia, invochiamo il Signore onnipotente e buono.

*Preghiamo insieme e diciamo; **R/** Soccorri il tuo popolo, Signore.*

Oppure:

R/ *Mostra, Signore, la tua misericordia.*

1a. Per la Chiesa, sposa di Cristo: perché risplendano sempre più nei suoi membri le virtù che veneriamo in Maria, specchio della santità divina, preghiamo. **R/**

1b. Per i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i religiosi, i fedeli tutti delle chiese di Toscana: perché, intercedendo per loro la Vergine clemente, loro Patrona, crescano insieme nella fede, nella speranza e nella carità, preghiamo. **R/**

2a. Per chi ha responsabilità e compiti nella vita pubblica e sociale, per i genitori e gli educatori, per quanti collaborano al bene comune e all'apostolato: perché compiano il loro servizio ispirandosi all'esempio di Maria, che cooperò nella fede e nel sacrificio alla nascita e alla crescita della Chiesa, preghiamo. **R/**

2b. Per la pace dei cuori e delle nazioni, per la concordia e l'unità delle famiglie, per l'ispirazione evangelica del pensiero e della cultura, per la prosperità cristiana del nostro popolo: perché questi doni di Dio ci siano elargiti mediante l'intercessione della Madre delle grazie, preghiamo. **R/**

3a. Perché i credenti in Gesù Redentore compiano la volontà divina; perché fioriscano le vocazioni sacerdotali, religiose e laicali nella nostra Regione e nella Chiesa intera; perché i giovani seguano l'appello di Cristo, con la fede generosa e la perfetta disponibilità con cui la Vergine Maria accolse nel suo grembo il Verbo Incarnato, preghiamo. **R/**

3b. Per gli ammalati e i poveri, gli abbandonati e gli sfiduciati, i perseguitati e i prigionieri: perché trovino fraterna comprensione ed aiuto, e dai loro cuori sofferenti salga a Dio l'oblazione del dolore che redime, a imitazione della Vergine Addolorata consolatrice degli afflitti, preghiamo. **R/**

4a. Per il ritorno degli erranti e di chi ha smarrito la luce della fede, per l'unità delle Chiese, per l'incontro di Israele con Cristo: perché tutti gli uomini, raggiunti finalmente dall'annuncio evangelico e dall'onda vivificante del Battesimo, possano essere accolti dalla Madre comune nell'unica famiglia di Dio, preghiamo. **R/**

4b. Per i nostri fratelli defunti, che anelano nel Purgatorio a godere la luce e la gioia perfetta della visione di Dio: perché siano accolti in quella città celeste in cui Maria, Assunta in cielo e Regina del mondo, continua a favore dell'umanità la sua missione materna, preghiamo. **R/**

5a. Per tutti noi, invitati al sacramento della Riconciliazione e alla mensa della Parola e del Corpo di Cristo: perché invocando la Vergine Maria, rifugio dei peccatori, otteniamo il perdono delle nostre colpe e viviamo in modo degno del nostro Battesimo, preghiamo. **R/**

5b. Per noi, qui convenuti nel nome di Maria Santissima per incontrarci con Cristo:

perché la Madre di Gesù, stella luminosa del mattino, risplenda nei nostri cuori come segno sicuro di speranza e aurora del giorno eterno, preghiamo. **R/**

O Dio, che concedi i tuoi doni a quanti confidano in te, rivolgiti a noi il tuo sguardo misericordioso, e visita con la grazia e consolazione del tuo Spirito coloro che, assidui e concordi nella preghiera con Maria tua Madre, ti invocano con umile speranza. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le nostre offerte e preghiere,
e concedi che, intercedendo maternamente in nostro favore
la beata Vergine Maria,
diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Oppure, particolarmente nelle Messe votive:

Accogli, Signore,
questo sacrificio di espiazione e di lode,
voluto da Cristo Mediatore a nostra riconciliazione con te:
nella potenza dello Spirito Santo
e per intercessione della beata Vergine Maria,
diventi per noi fonte viva di grazia e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria, nostra madre nell'ordine della grazia.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel mirabile disegno di redenzione,
per restituire alla dignità primitiva
l'umanità decaduta,

tu associasti al tuo Figlio unigenito
la Vergine Madre;
così, mentre all'inizio la donna
aveva contribuito a dare la morte,
un'altra donna ha contribuito a ridonare la vita,
e divenne nostra Madre nell'ordine della grazia
colei che, per tua misericordia,
aveva cooperato alla redenzione.
Per questo mistero noi, venerando la Madre,
esaltiamo la gloria dei Figlio
e per mezzo di lui, nell'unità dello Spirito Santo
e con l'assemblea degli angeli e dei santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1, 49

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente,
e santo è il suo nome, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che adunandoci in onore della Madre di Cristo tuo Figlio,
ci hai resi partecipi della tua redenzione,
fa' che godiamo la pienezza dei tuoi benefici
e comunichiamo sempre più profondamente
al mistero della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

Oppure, particolarmente nelle Messe votive:

Rinnovati alle fonti del Salvatore,
ti preghiamo, Signore Dio,
affinché, per la forza di questo sacramento
e per l'intercessione della Vergine Maria,
uniti intimamente a Cristo Mediatore,
cooperiamo con fede sempre più viva
al mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE *(secondo l'opportunità)*

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione,
R/ Amen.

Vi protegga sempre la Vergine Maria,
che ci ha dato l'Autore della vita.
R/ Amen.

A tutti voi, qui riuniti
per celebrare devotamente la Madre delle grazie
conceda il Signore, per intercessione di lei,
l'abbondanza dei suoi doni,
la consolazione dello spirito e la felicità eterna.
R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
R/ Amen.